

Riccione, Fondo Tari sale il numero delle famiglie che ne hanno usufruito

Attualità - 25 gennaio 2020 - 11:06



Due figli all'Università, l'ex marito lontano, un affitto da pagare, con il solo stipendio da impiegata, "ma almeno ho potuto usufruire dell'esenzione della Tari. Avrei dovuto pagare 280 euro e invece grazie alle politiche sociali del comune nel 2019, non ho pagato nulla". Quella di Giovanna, 51 anni, è una delle 616 famiglie che per l'anno appena trascorso hanno potuto usufruire dei soldi messi a disposizione dal Comune di Riccione per dare una mano ai cittadini che ne hanno fatto richiesta. "E' un piccolo-grande aiuto che per chi deve fare tutto da sola, l'affitto, le bollette, i ragazzi che studiano, alle volte spese per il medico, con un solo stipendio diventa davvero un sollievo - dice lei che ieri si è rivolta al Comune per chiedere informazioni sulle possibili esenzioni per il 2020 -. La prima volta che fatto domanda, avevo letto il sito del Comune di Riccione questa possibilità ma anche se nel 2018 non sono riuscita a presentare la domanda in tempo, nel 2019, ho avuto l'esenzione totale. Il problema è che quando non si riesce ad integrare il reddito familiare, lavorando di più, l'unica cosa che si può fare è risparmiare su tutto, quindi sul mio piccolo budget anche 280 euro sono tante".

Nel 2018, le famiglie a basso reddito ISEE che hanno presentato domande per il Bando Tari sono state 558, nel 2019 sono state invece 616 e per garantire la più ampia copertura finanziaria possibile l'amministrazione comunale ha aumentato la somma stanziata per le agevolazioni ed esenzioni sulla Tassa rifiuti portandola da 180.000 euro a 250.000 euro. Inoltre Riccione è l'unico comune che prevede anche la possibilità di esenzione totale, oltre che di riduzione parziale.